



## Rai, lo sciopero manda l'orologio all'indietro

**L**o strano e capriccioso sciopero della Rai (uno sciopero più di là che di qua; uno sciopero voglio ma non posso) ha creato curiosi capovolgimenti del senso comune. Di più: ha riportato indietro l'orologio di Viale Mazzini, e di tutta la tv generalista, indietro di trent'anni. La prima serata di Raiuno, per esempio, era interamente occupata da «Techetechetè», il programma composto da spezzoni di vecchi programmi. Facile qui, andare indietro.

Facile capire che la Rai esiste perché ha un passato che non passa mai.

Effetto dello strano sciopero. Su Italia 1, per assonanza con Raiuno, andava in onda «Tiki Taka» una trasmissione costruita sulle ceneri del «Processo del martedì» del compianto Maurizio Mosca: stesse facce, stessi argomenti, stessi furori di ilarità. Come tanto tempo fa. C'era persino Piero Chiambretti (di lì a poco sarebbe andato in onda il suo supermarketistico programma), uno che da trent'anni non matura più, in senso artistico.

Poteva mancare (dunque esentarsi dallo strano sciopero) Bruno Vespa? No che non poteva. Il programma è rimasto fermo al 1996, anno di nascita. Sempre uguale, una fittizia mappa politica, una fratesca follia deduttiva, un capolavoro di illusionismo prospettico. Altrove, intanto, lacerti di Berlinguer.

Lo strano sciopero della Rai (uno sciopero da macchina del tempo) ha reso attuali persino gli avvenimenti che su Canale 5 «Furore. Il vento delle speranze» raccontava con passo sedi-

zioso (siamo nella Sicilia di fine anni Cinquanta).

Per lo strano sciopero Rai, la Lega calcio ha chiesto ad Antenna 3 Lombardia (e ad altre emittenti private, telecronache d'antan) di trasmettere la finale del Campionato Primavera tra Chievo e Torino. Appena RaiSport l'ha saputo, ha subito mandato in onda la partita. Su La7 c'era «La Gabbia», l'acre omaggio alla tv di Aldo Biscardi. Benvenuti nel 2014!

### Vincitori e vinti



#### Francesco Testi

Il melò di Canale 5 supera

l'Archivio della Rai. Prima serata di Canale 5 dedicata alla fiction «Furore - Il vento della speranza» (con Francesco Testi): per 4.429.000 spettatori, e una share del 19,8%



#### Bruno Vespa

Prima serata in casa Rai con lo

sciopero: in prima serata «Techetechetè», con una carrellata di volti e programmi Rai dal passato, da Antonella Clerici a Bruno Vespa. Per 2.450.000, e una share del 10,8%